



**DECRETO DEL DIRIGENTE**  
**Ripartizione IV - Risorse strumentali**  
**Ufficio appalti, contratti ed economato**

Affidamento del "Noleggio di un sistema di stampa digitale in bianco/nero e a colori per il Centro stampa della Regione Autonoma Trentino Alto Adige e i servizi connessi".

Approvazione della relativa spesa. **CIG: B855FBE059.**

ditta CANON ITALIA SPA

Euro 42.456,00.- cap. U01081.0090

**IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- con decreto della Dirigente Repertorio n. 1510 del 19 novembre 2020 è stato indetto un confronto concorrenziale per il "Noleggio di un sistema di stampa digitale in bianco/nero e a colori per il Centro stampa della Regione autonoma Trentino Alto Adige e servizi connessi", tramite Richiesta di offerta (RDO) sulla piattaforma del Mercato Elettronico della PA (MEPA), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- con decreto della Dirigente n. 1749 del 30 dicembre 2020 è stata aggiudicata la suddetta gara alla Ditta CANON SOLUTIONS ITALIA CENTRO SUD SRL (ora CANON ITALIA SPA), per un importo di € 99.979,31 + IVA;

- il contratto in essere, che non prevedeva la possibilità di rinnovo, è stipulato tramite il MEPA - Documento di stipula RDO nr. 265488 – CIG: 8516094715 – e scadrà il prossimo 30 settembre 2025;

- in fase di valutazione dell'approvvigionamento del nuovo servizio di stampa, sono emerse specifiche considerazioni di ordine economico e ambientale, di seguito illustrate, che suggeriscono di proseguire il rapporto con l'attuale fornitore, evitando il noleggio di una nuova apparecchiatura, in linea con i principi di contenimento dei costi;

- la ditta CANON ITALIA SPA, avente sede legale in Strada Padana Superiore 2/B – 20063 Cernusco sul Naviglio MI – C.F. 00865220156, in forza dell'avvenuto ammortamento della macchina oggetto di contratto ha formulato, con nota mail del 7 agosto 2025, una proposta economica - sollecitata sul tema dall'Amministrazione – per mantenere gli attuali livelli di servizio, che vede il sostanziale dimensionamento del canone annuo da € 22.217,60 + IVA ad € 17.400 + IVA, con la conferma dei costi copia (B/N e colore) per un numero massimo di 540.000 copie annuali (270.000 b/n e 270.000 a colori) ed il mantenimento dello stesso canone contrattuale per le eventuali copie in eccedenza;

- la proposta è giudicata economicamente molto vantaggiosa per l'Amministrazione dando atto che:

- a) il personale è formato ed ha raggiunto una abilità tecnica nell'impiego della macchina messa a disposizione;
- b) la macchina osserva performance produttive giudicate ancora assolutamente congrue per l'Ente per i prossimi due anni;
- c) la prosecuzione del rapporto con il fornitore attuale garantisce continuità operativa e omogeneità tecnologica con l'impianto già installato e la scelta consente di ridurre l'impatto ambientale correlato alla produzione, al trasporto e allo smaltimento di una nuova macchina, in coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) non obbligatori con la procedura in oggetto e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia ambientale.

Ritenuto quindi conveniente e opportuno procedere al rinnovo del contratto per la durata di mesi 24 decorrenti dal 01 ottobre 2025 al 30 settembre 2027.

Accertato che l'impresa possiede i requisiti di carattere generale e tecnico professionali per l'affidamento della fornitura in oggetto.

Visto che è stato acquisito documento sostitutivo del DURC dell'operatore economico e che lo stesso risulta regolare.

Considerato che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.

Visti in particolare:

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede: *“In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono *“all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'art. 19 ter della L.P. Trento nr. 2/2016 rubricato “Selezione degli operatori economici” e la deliberazione della Giunta provinciale del 13 marzo 2020, n. 307, adottata ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della citata L.P. nr. 2/2016, in materia di rotazione degli affidamenti e considerata l'interpretazione fornita dai competenti Uffici della Provincia autonoma, secondo cui alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici, la soglia di riferimento deve intendersi elevata a 140.000 euro;
- l'art. 52 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e visto il comma 1 per cui nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
- l'art. 53 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, comma 4 per cui *“In casi motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti...”*, pertanto facendo legittimo esercizio della discrezionalità prevista dalla normativa vigente l'Amministrazione ha facoltà di non richiedere la garanzia definitiva nei contratti di appalto o concessione, in relazione alla tipologia e alla natura della prestazione oggetto dell'affidamento, considerando nel caso di specie:
  - l'entità limitata dell'importo complessivo dell'affidamento, inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
  - la natura del servizio affidato, che non comporta particolari rischi per l'Amministrazione in termini di esecuzione o danni economici potenziali;
  - la volontà di semplificare gli oneri a carico degli operatori economici, in linea con i principi di proporzionalità e semplificazione dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 del medesimo Codice.

Tenuto conto del principio di rotazione degli affidamenti di cui agli artt. 4 e 19 ter della L.P. Trento 2/2016 e delle relative linee guida attuate con delibera di G.P. 307/2020, principio rispettato nella presente procedura in quanto il valore complessivo di € 34.800,00 Iva esclusa, la cui sommatoria con il precedente contratto, affidato con gara di € 99.979,31 Iva esclusa, non supera la soglia di cui all'art. 21, comma 4 della L.P. Trento n. 23/1990.

Vista la dichiarazione di possesso dei requisiti generali e speciali, rilasciata dalla ditta in parola, agli atti prot RATAA/0027091/09/09/2025-A.

Considerato altresì che:

- al contratto non sarà allegato il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei rischi a interferenze, rientrando il servizio erogato dalla società fra quelli indicati nell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, come da nota del RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) ID 31588705.

- al contratto non sarà allegato il documento di nomina di Responsabile al trattamento dati in quanto trattasi di manutenzione di apparecchiatura che non comporta accesso al trattamento di dati personali;
- il presente provvedimento riguarda affidamenti di importo complessivo inferiore a 140.000,00 Euro e pertanto non necessariamente contemplati nella Programmazione triennale degli acquisiti di beni e servizi;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Vista e richiamata la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicato nel sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali".

Considerato che ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni, si riportano i riferimenti di classificazione:

CCNL applicato: del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi  
CPV: 30121100-4 – Stampanti (macchine da stampa)  
Codice ATECO: 4666 – Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio.

Considerato altresì il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce tra l'altro che *"In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni viene operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva..."*.

Richiamato il principio della competenza potenziata del D.Lgs. n. 118/2011, che richiede l'imputazione delle obbligazioni giuridiche all'esercizio in cui le stesse sono esigibili, si ritiene di dover impegnare la ritenuta dello 0,5% nell'esercizio in cui sarà emessa la fattura di liquidazione finale; pertanto, le ritenute effettuate sui canoni quadrimestrali saranno svincolate in sede di liquidazione finale.

L'importo, comprensivo di tutte le prestazioni, sarà quindi versato dall'Amministrazione regionale nella seguente modalità:

- cinque (5) rate quadrimestrali, ciascuna pari a € 5.771,00 + l'Iva (€ 7.040,62 Iva inclusa);
- una (1) rata finale pari ad € 5.945,00 + Iva (€ 7.252,90 Iva inclusa). Tale ultima rata, quale liquidazione finale è comprensiva delle ritenute dello 0,50 % operate sulle rate precedenti.

Dato atto che:

- il Responsabile Unico di Progetto (RUP) e il DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dirigente della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace;
- il contratto sarà stipulato tramite ODA su MEPA – procedura n. 5624922;
- il pagamento della prestazione in oggetto avverrà dietro presentazione di regolari fatture elettroniche;
- il Responsabile di fase dell'affidamento (RDF), ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi verso ANAC, è il Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato;
- il CIG che è stato assegnato alla procedura è **CIG: B855FBE059**. L'Operatore Economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

Visti altresì:

- la Deliberazione n. 254 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027.";
- la Deliberazione n. 255 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 concernente “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione”, modificata dalla L.R. 23 novembre 2015, n. 25;

- la L.R. 20 dicembre 2024, n. 7 “Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 “Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici” e ss.mm.;

- il decreto del Presidente della Regione n. 27 di data 7 dicembre 2022 “Regolamento concernente la “Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni” ai sensi dell’art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3”;

Visto il Decreto della Dirigente n. 451 del 27/6/2025 “Accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol di un dipendente dalla Provincia Autonoma di Trento”;

Vista la Deliberazione n. 65 del 19/3/2025 “Proroga dell’accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige di un dipendente della Provincia Autonoma di Trento e rinnovo dell’incarico di direzione dell’ufficio appalti, contratti ed economato”;

Visto il [Decreto del Dirigente n. 488 dell'8/07/2025](#) “Attribuzione delle deleghe per l’adozione di provvedimenti di liquidazione, richiesta di pagamento delle spese e decreti di affidamento a favore delle Direttrici/dei Direttori dell’Ufficio tecnico e manutenzioni, dell’Ufficio appalti contratti ed economato e dell’Ufficio patrimonio, nell’ambito delle rispettive competenze”;

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01081.0090 dello stato di previsione della spesa per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m. .

Tutto ciò premesso,

decreta

- di autorizzare l’affidamento alla ditta CANON ITALIA SPA, avente sede legale in Strada Padana Superiore 2/B – 20063 Cernusco sul Naviglio MI – C.F. 00865220156, del servizio di “Noleggio di un sistema di stampa digitale in bianco/nero e a colori per il Centro stampa della Regione autonoma Trentino Alto Adige e servizi connessi”, per la durata di anni due (2), con decorrenza dal 01 ottobre 2025 al 30 settembre 2027, per un importo complessivo di Euro 34.800,00 oltre IVA, alle condizioni e per le motivazioni esposte in premessa;

- di approvare e impegnare la spesa complessiva per l’importo complessivo di Euro 42.456,00.- IVA inclusa a favore della ditta di cui al punto 1) nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell’esigibilità della stessa, come segue:

Importo in €	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
5.280,47	01	08	1	03	2025	U01081.0090	U.1.03.02.07.004
21.121,86	01	08	1	03	2026	U01081.0090	U.1.03.02.07.004
16.053,67	01	08	1	03	2027	U01081.0090	U.1.03.02.07.004
Totale 42.456,00							

- di dare atto che il contratto sarà stipulato tramite ODA su MEPA – Acquistinretepa dal sottoscritto Direttore dell'Ufficio Appalti, contratti ed economato, quale Responsabile della fase di affidamento (RDF) – Procedura MEPA n. 5624922;

- di nominare Responsabile Unico di Progetto (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) la dirigente della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e giudici di pace;

- di nominare Responsabile di fase (RDF) per l'affidamento del contratto il Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato;

- di dare atto che il presente servizio è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e che il CIG assegnato allo stesso è il seguente, **CIG: B855FBE059**;

- di evidenziare che alla liquidazione della spesa oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m dietro presentazione di regolare documentazione contabile, previa acquisizione di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 “Codice del processo amministrativo”, il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

LR

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO APPALTI  
CONTRATTI ED ECONOMATO  
dott. Michele Tessari

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV  
RISORSE STRUMENTALI  
- dott. Guido Baldessarelli -

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).